

30 *Marzo*.**ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI**

DELLO STATO DI VENEZIA.

*Sessione del 29 marzo.**(Presidenza del cittadino Minotto.)*

La seduta è aperta alle ore 12 e 14.

Il processo verbale della precedente adunanza viene approvato. Vieni poi data lettura di una lettera del rappresentante Fabrizi, con cui domanda un congedo di tre settimane, dovendo assentarsi da Venezia per doveri di servizio militare; ed esso gli viene accordato dall'Assemblea.

Quindi il *presidente* comunica di aver ricevuto dall'Assemblea Costituente romana un messaggio, col quale gli furono accompagnate alcune copie dell'indirizzo fatto dall'Assemblea stessa a tutti i popoli d'Europa, e fa dar lettura del messaggio medesimo, avvertendo che le suddette copie dell'indirizzo sono nella Cancelleria, a disposizione dei rappresentanti.

Poiché lo stesso *presidente* partecipa che il cittadino Fausto Sperandio inviò 130 copie del suo opuscolo, intitolato *Venezia all'Europa*, le quali furono già distribuite ai rappresentanti.

Il *presidente*: Essendosi questa mattina le Sezioni occupate della nomina delle Commissioni per la verifica dei poteri dei nuovi rappresentanti, eletti ultimamente, credo che sia da anteporre all'ordine del giorno la lettura dei rapporti di queste Commissioni. Prego quindi il relatore della Commissione, nominata dalla 1.^a Sezione, rappresentante Varè, a leggere il rapporto.

Il *rappresentante Varè* (legge):

Cittadini rappresentanti!

In sostituzione al rinunziante cittadino Averardo de Medici, il settimo Circondario elettorale nominò rappresentante del popolo il cittadino don Andrea Salsi, parroco di S. Pantaleone.

Designati per estrazione a sorte, dalla prima delle vostre Sezioni, a formare la Commissione di verifica, noi abbiamo presi in esame i processi verbali e gli atti eseguiti dall'Ufficio elettorale, ed abbiamo potuto convincerci che tutte le prescrizioni della legge sono state esattamente adempiute, senza che dessero luogo ad alcun reclamo.

Vi proponiamo perciò di dichiarar valida la elezione del cittadino don Andrea Salsi, in ordine agli articoli 76 e 77 del Regolamento.

Il *presidente*: Se non ci ha alcuna osservazione sul rapporto, porrò al voto segreto le conclusioni del medesimo.

Il *rappresentante L. Pasini*: Quando si tratta di verifica dei poteri, le conclusioni vanno sempre votate per alzata e seduta. Noi dobbiamo riferirci ai primi momenti dell'Assemblea, e dobbiamo dirò così, porre i nuovi rappresentanti nello stesso piede, in cui fummo posti noi.